

RESTART con



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO
MONZABRIANZA
LODI

Vicini alle imprese. In ogni modo.

BANDO

per la concessione di contributi alle imprese
partecipanti al progetto

“MiLoMb MiniBond”

per il sostegno alle PMI
della Camera di commercio di Milano Lodi Monza Brianza
all'emissione di Bond

SOMMARIO

1. PREMESSA
2. FINALITÀ E AMBITO DI INTERVENTO
3. DOTAZIONE FINANZIARIA
4. SOGGETTI BENEFICIARI
5. CARATTERISTICHE E VALORE DEL CONTRIBUTO
6. SPESE AMMISSIBILI
7. NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO
8. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
9. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E AMMISSIONE AL CONTRIBUTO
10. OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE
11. DECADENZA, REVOCA E SANZIONI
12. RINUNCIA
13. COMUNICAZIONI
14. ISPEZIONI E CONTROLLI
15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
16. NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY
17. CONTATTI

1. PREMESSA

La Camera di commercio di Milano Lodi Monza Brianza (“”) - come specificato nella Relazione previsionale e programmatica 2018-2022 - prosegue nel suo impegno in iniziative finalizzate a **facilitare l’accesso al mercato dei capitali da parte delle PMI, anche attraverso il ricorso a strumenti finanziari innovativi.**

In particolare, la Camera di commercio **intende sostenere le piccole e medie imprese che hanno le potenzialità per emettere obbligazioni e titoli di debito** ai sensi degli articoli 2412 e 2483 del codice civile (“**Mini-bond**”), facilitando l’accesso al mercato dei capitali attraverso l’utilizzo di un canale alternativo a quello tradizionale bancario.

A tal fine, è promossa una iniziativa (“**Iniziativa**”) con la partnership di Innexta – Consorzio Camerale Credito Finanza (“**Innexta**”), denominata “**MiLoMb MiniBond**” finalizzata a supportare una serie di emissioni di mini-bond da parte di un gruppo selezionato di imprese di piccole e medie dimensioni, anche non quotate in borsa, con l’esclusione delle banche. Tali emissioni dovranno essere collocate presso investitori rientranti nelle categorie ammissibili identificate dalla vigente normativa, anche attraverso i nuovi canali individuati dal Regolamento Consob n. 18592/2013, aggiornato con le modifiche apportate dalla delibera Consob n. 21110 del 10 febbraio ottobre 2019 (“**Regolamento Consob**”) oppure quotate su un mercato regolamentato o, ancora, su un sistema multilaterale di negoziazione

Il percorso di accompagnamento all’emissione del minibond previsto dal progetto “**MiLoMb MiniBond**” prevede la pubblicazione di un avviso, a cura di Innexta, per informare dell’avvio dell’iniziativa e dei contenuti del progetto e visionabile al seguente link <https://www.innexta.it/milomb-minibond/>

Sono previsti incontri collettivi e individuali per le imprese interessate, nonché una valutazione preliminare in merito all’adeguatezza dei loro parametri economico finanziari; l’esito positivo di tale valutazione è indispensabile sia per la prosecuzione del percorso che e per la presentazione della domanda di contributo alla Camera.

Come meglio specificato qui di seguito (vedi art.li 4, 9) **le imprese che avranno superato con successo queste prime fasi del percorso di accompagnamento potranno presentare richiesta di contributo a fondo perduto alla Camera di commercio di Milano Monza Brianza (MiLoMb) al fine di ridurre i costi da sostenere per l’emissione del mini bond.**

Le imprese la cui domanda verrà accolta, **a seguito dell’effettiva emissione e collocamento del minibond, dovranno presentare una rendicontazione in base**

alla quale verrà liquidato il contributo concesso in proporzione alle spese effettivamente sostenute.

2. FINALITÀ E AMBITO DI INTERVENTO

Attraverso il presente bando (il “**Bando**”), la Camera di commercio intende sostenere finanziariamente le imprese che aderiscono all’Iniziativa, abbattendo i costi di emissione sopportati dalle imprese attraverso l’erogazione di un contributo a fondo perduto (il “Voucher”) secondo le modalità e i limiti indicati agli articoli successivi.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie che la Camera di commercio mette a disposizione delle imprese per il presente Bando ammontano ad un importo complessivo di Euro 90.000.

La Camera di commercio si riserva la facoltà di:

- riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili;
- chiudere il Bando in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
- rifinanziare il Bando con ulteriori stanziamenti tramite apposito provvedimento;
- creare una lista d’attesa di imprese non finanziabili a causa dell’esaurimento delle risorse disponibili.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere ai contributi del presente Bando le PMI che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) aver presentato domanda di partecipazione al progetto “MiLoMb Minibond” aderendo all’Avviso pubblicato da Innexa e scaricabile ai seguenti indirizzi Internet seguendo le indicazioni contenute nell’avviso medesimo:

- <https://www.milomb.camcom.it/emergenza-coronavirus-interventi-e-progetti-per-il-sistema-economico>;
- <https://www.milomb.camcom.it/contributi-e-finanziamenti-credito>;
- <https://www.innexa.it/milomb-minibond/>

b) avere ricevuto da Innexa la comunicazione con cui si attesta il rispetto dei requisiti economico-finanziari richiesti per partecipare all’Iniziativa;

c) rientrare nella definizione di piccola e media impresa (così come identificata

dalla Raccomandazione 2003/361/CE) costituita in forma di società di capitali, di tutti i settori economici tranne quello bancario;

- d) avere la sede legale e/o operativa iscritta e attiva al Registro Imprese della Camera di commercio di Milano Monza Brianza e Lodi;
- e) essere in regola con il pagamento del diritto camerale;
- f) essere in regola con i versamenti contributivi, che saranno verificati d'ufficio a mezzo DURC
- g) non avere forniture in essere con la Camera di commercio di Milano Monza Brianza e Lodi, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135;

I requisiti di cui alle lettere a) b) c) d) g), devono essere posseduti dal momento di presentazione della domanda fino a quello dell'erogazione del contributo. Il requisito di cui alla lettera e) deve essere posseduto al momento della concessione e liquidazione del contributo. Il requisito di cui alla lettera f) deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda e in caso di accertata irregolarità in fase di erogazione verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (DL n.69/2013, art. 31 commi 3-8, bis).

5. CARATTERISTICHE E VALORE DEL CONTRIBUTO

Il *voucher* consiste nell'assegnazione di un contributo a fondo perduto, a parziale copertura dei costi di emissione, pari al 60% dei costi ammissibili individuati in fase di domanda di contributo.

Il diritto alla liquidazione del contributo sarà acquisito solo con il collocamento di almeno il 75% del valore nominale dell'emissione dichiarato sul Regolamento di emissione del minibond.

Il contributo assegnato verrà liquidato sulla base della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, al raggiungimento dell'ammontare minimo di spesa ammissibile e al netto della ritenuta d'acconto del 4% (art. 28 secondo comma D.P.R. 600/73).

In qualunque caso, l'emissione e il collocamento dei titoli presso gli investitori o sui mercati identificati in premessa dovranno avvenire entro 120 giorni dalla notifica dell'ammissione ai benefici del Bando, nonché termine ultimo per la rendicontazione, pena la decadenza dal beneficio stesso.

Importo massimo del voucher	Spesa minima ammissibile
6.000,00 al lordo della ritenuta d'acconto del 4%	7.000,00 Iva esclusa

6. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese sottoindicate, al netto dell'IVA, dettagliate in preventivi o in fatture, sostenute o che si intendono sostenere nel periodo che decorre dalla data di ricevimento della comunicazione di Innexa con cui si attesta il rispetto dei requisiti economico-finanziari richiesti per la partecipazione al progetto "MiLoMb MiniBond" e fino al termine per la rendicontazione pari a 120 giorni dall'assegnazione del contributo con determina dirigenziale.

Le spese ammissibili sono relative a:

- commissione per advisor;
- commissione per consulenza specialistica finalizzata all'emissione;
- commissione per arranger;
- commissione per agenzia di rating;
- spese notarili per l'adeguamento dello statuto;
- due diligence;
- spese per il collocamento del titolo su mercati di borsa o su portali di equity crowdfunding autorizzati dalle Autorità di Vigilanza;
- spese per la dematerializzazione del titolo;
- altre spese riconducibili all'emissione.

Nei preventivi/ fatture di cui sopra dovrà essere specificata la finalità della spesa da sostenere o sostenuta, con particolare riferimento alle attività svolte per l'emissione del titolo.

Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse a eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero e documenti tale particolare regime nella domanda di contributo.

7. NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

Le agevolazioni di cui al presente Bando sono stabilite e concesse alle imprese beneficiarie sulla base:

- della Raccomandazione 2003/361/CE relativa alla definizione di micro, piccola o media impresa;
- del Regolamento (UE) n.1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti "de minimis"), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- del Regolamento (UE) n.1408/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione

Europea agli aiuti “de minimis” nel settore agricolo (L352 del 24.12.2013) quale modificato dal Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019 (L51 22.2.2019), con particolare riferimento agli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di “impresa unica”), 3 (aiuti “de minimis”), 5 (cumulo) e 6 (controllo).

L'aiuto si considera concesso (art. 3.4 dei Regolamenti UE n. 1407/2013 e n. 1408/2013) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso.

Il rappresentante legale di ogni impresa rilascerà in sede di presentazione della domanda contributo una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, attestante requisiti e condizioni necessarie per la partecipazione e concessione del contributo.

8. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo dovrà essere presentata con le modalità pubblicate sul sito www.milomb.camcom.it e trasmessa esclusivamente in modalità telematica. Le istruzioni per la presentazione saranno pubblicate sul sito insieme alla modulistica necessaria.

Per ciascuna impresa potrà essere considerata ammissibile una sola domanda al contributo. In caso di presentazione di più domande per errore materiale, sarà presa in considerazione e ammessa alla valutazione di merito l'ultima domanda completa e valida presentata.

L'impresa potrà richiedere l'annullamento di eventuali domande erroneamente presentate tramite l'indirizzo pec cciaa@pec.milomb.camcom.it indicando nell'oggetto il nome del bando “Bando “MiLoMb MiniBond” - annullamento domanda presentata”.

Si specifica che le imprese che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti possono essere ammesse al contributo solo per una domanda.

Nella domanda l'impresa dovrà:

- dichiarare il possesso dei requisiti prescritti dal punto 4 del Bando mediante autocertificazione resa ai sensi del d.P.R. n. 445/2000,
- allegare alla domanda la comunicazione di Innexa con cui si attesta il rispetto dei requisiti economici e finanziari richiesti per la partecipazione all'Iniziativa,
- autorizzare il trattamento dei dati personali ai fini della informativa sulla tutela della riservatezza.

Le domande mancanti di una o più parti essenziali della documentazione richiesta, saranno dichiarate inammissibili.

Al di fuori di tali casi, la Camera di commercio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti a integrazione della domanda. In tal caso, il termine di conclusione del procedimento si intende sospeso e riprenderà a decorrere dal ricevimento delle integrazioni richieste.

Il mancato invio dei documenti integrativi, entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario/7 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

9. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

L'accesso all'Iniziativa "MiLoMb MiniBond" comporta lo svolgimento da parte di Innexa di una valutazione preliminare volta alla verifica della sussistenza dei requisiti economico-finanziari per l'eleggibilità dell'impresa richiedente alla partecipazione al progetto.

All'esito positivo della fase di valutazione preliminare attestata da Innexa per la partecipazione al progetto, la Camera di commercio verificherà il rispetto dei requisiti di cui al punto 4 da possedere per la concessione del contributo.

L'istruttoria formale delle domande di contributo sarà effettuata dal Servizio Innovazione e Credito e sarà finalizzata a verificare in generale l'ammissibilità della domanda di contributo in una prima fase e successivamente l'ammissibilità delle spese rendicontate, ed in particolare verificherà:

- il rispetto dei termini e delle modalità di invio delle domande;
- la completezza e la conformità della documentazione presentata secondo quanto indicato nel Bando, con particolare riferimento agli articoli 4-8 e la regolarità formale della stessa;
- la sussistenza dei requisiti di ammissibilità delle spese previsti dall'articolo 6 del Bando.

I voucher saranno assegnati agli aventi diritto sulla base dell'ordine cronologico di ricevimento delle domande, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal Bando. La sospensione di una o più domande presentate, per la richiesta di ulteriore documentazione e/o chiarimenti, non interromperà l'assegnazione dei voucher relativamente alle domande presentate successivamente in modo valido e completo o già completate a seguito di richiesta di integrazione.

Effettuata la verifica amministrativa delle domande di voucher la Camera di commercio, con provvedimenti periodici (determinazioni del dirigente area Comunicazione, sistemi informativi e sviluppo delle Imprese), approverà gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse nei termini di 60 giorni dall'arrivo delle domande stesse, escluse eventuali festività e chiusure dell'Ente.

Tali elenchi verranno pubblicati sull'albo camerale e sul sito Internet della Camera di commercio; verrà inoltre inviata all'impresa beneficiaria una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda.

10. OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE

Le imprese beneficiarie sono obbligate, a pena di decadenza dal beneficio e di revoca del relativo provvedimento di assegnazione:

- a rispettare tutte le condizioni previste dal Bando;
- a mantenere i requisiti di ammissibilità fino all'erogazione del voucher;
- ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata ed ammessa a beneficio,
- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- ad assicurare che le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti dal Bando;
- a non cumulare i contributi previsti dal Bando con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese.

11. DECADENZA, REVOCA E SANZIONI

L'impresa ammessa al Bando decadrà dai benefici da esso previsti in caso di:

- falsità delle dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione o nella richiesta di liquidazione e nella relativa rendicontazione;
- mancato rispetto di tutti gli obblighi e vincoli contenuti nel Bando o degli impegni assunti con la presentazione della domanda;
- sopravvenuta mancanza dei requisiti prescritti dal Bando prima dell'erogazione del voucher;
- superamento del massimale previsto dal citato regolamento (UE) n. 1407/2013 per i contributi in regime "de minimis".

12. RINUNCIA

L'impresa può rinunciare al beneficio ottenuto dandone comunicazione entro 120 giorni solari dalla data della comunicazione di assegnazione.

Entro il termine suddetto, l'impresa rinunciante dovrà inviare all'indirizzo pec della Camera di commercio cciaa@pec.milomb.camcom.it una dichiarazione di rinuncia firmata digitalmente dal legale rappresentante. Il messaggio dovrà avere ad oggetto: "Bando "MiLoMb MiniBond" – rinuncia".

13. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni essenziali relative al Bando saranno inviate all'indirizzo PEC dell'impresa specificato nella domanda. Tutte le comunicazioni di carattere interlocutorio potranno essere, invece, inviate anche all'indirizzo di posta semplice specificato nella domanda.

14. ISPEZIONI E CONTROLLI

La Camera di commercio si riserva la facoltà di fare controlli a campione per la verifica della veridicità delle dichiarazioni e informazioni presentate.

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è Monica Mauri Dirigente dell'area Comunicazione, sistemi informativi e sviluppo delle imprese.

16. NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

I dati forniti dall'Impresa che richiede di partecipare all'Iniziativa, nonché quelli successivamente comunicati alla Camera di commercio, saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs n. 196/2003 e del Reg. UE 2016/679 e solo per il perseguimento delle finalità istituzionali per le quali sono stati raccolti, come meglio indicato nell'informativa privacy contenuta nella domanda di contributo. Eventuali trattamenti che perseguano ulteriori e diverse finalità saranno oggetto di specifico consenso.

17. CONTATTI

Per informazioni relative al Bando:

e-mail: helpdesk@innexta.it